

Medjugorje, 25 gennaio 2014

*"Cari figli,
pregate, pregate, pregate perché il riflesso della vostra
preghiera influisca su tutti coloro che incontrate.
Mettete la Sacra Scrittura in un posto visibile nelle
vostre famiglie e leggetela perché le parole di pace
scorrano nei vostri cuori.
Prego con voi e per voi, figlioli, perché di giorno in
giorno siate sempre più aperti alla volontà di Dio.
Grazie per aver risposto alla mia chiamata."*

Commento di Padre Livio di Radio Maria al messaggio del 25 gennaio

Questo è il tipico messaggio dove la Madonna sintetizza richieste che ci ha già fatto tante volte nel passato. Il vero problema è **verificare se quello che la Madonna chiede**, che è fondamentale nella vita cristiana, **noi lo viviamo nella nostra vita**. La Madonna ci indica la strada; dobbiamo chiederci se noi stiamo percorrendo questa strada.

La Regina della Pace è guida materna, non si sostituisce certo ai pastori, ma svolge il suo compito di Madre della Chiesa. La Madonna che è stata donna di preghiera sulla terra, lo è tutt'ora, perché come tante volte ha detto, **intercede continuamente per noi presso il Cuore di Suo Figlio, che è la fonte della Grazia e della Salvezza**.

La Madonna è **mediatrice delle grazie** per tutti noi, con la preghiera.

La preghiera è fondamentale perché Dio è fondamentale, senza Dio è come se la terra fosse senza il sole, la vita umana sarebbe desolazione e morte. **Con la preghiera noi incontriamo Dio**, noi, che abbiamo la grazia della fede, incontriamo Gesù Cristo vivo che entra nel nostro cuore, ci porta la Sua luce, la Sua grazia, il Suo amore, la Sua forza, viene e guarisce le nostre ferite, illumina i nostri dubbi, rafforza la nostra volontà e accende la fiamma viva dell'amore nei nostri cuori.

Pregando incontriamo Gesù e Gesù dimora in noi e nella preghiera noi diventiamo di Gesù. La preghiera non è necessariamente "un dire le preghiere", ma è la ricerca continua dell'unione con Dio.

Quando la Madonna dice: **"pregate, pregate, pregate"** dice questa ricerca di Dio che ha nella **preghiera liturgica** il suo punto fondamentale.

La preghiera per eccellenza è la Celebrazione Eucaristica, la Santa Messa e poi tutti i sacramenti che sono le fonti della grazia. In modo particolare **il sacramento della Confessione** e **il sacramento dell'Eucarestia** ci uniscono strettamente al mistero Pasquale di Cristo.

A questa preghiera si accompagna anche la **preghiera personale** che deve essere l'anima della nostra giornata, le preghiere del mattino, le preghiere della sera. Le piccole giaculatorie, attraverso le quali noi chiamiamo la presenza di Dio lungo il corso della giornata. Le preghiere nei tempi vuoti della giornata: quando siamo in macchina, quando siamo in qualsiasi parte. Possiamo invocare Dio, chiedere la Sua grazia che scenda sul mondo, sulle persone che incontriamo. La preghiera persino di notte, come dice il Salmo: *"nella notte il mio cuore veglia"*.

Quando questa preghiera c'è, Cristo è vivo in noi, **noi portiamo il riflesso di questa preghiera, su tutti coloro che incontriamo.**

Nel messaggio del 25 dicembre la Madonna ha detto che **"il frutto della preghiera si vedrà sui vostri volti"**, si vede sui volti di pace, sui volti di luce, sui volti fraterni, sui volti che sorridono, sui volti che dicono parole di bontà, di misericordia, di verità. Questo è **l'apostolato vero**, quello che conquista e cioè attraverso la preghiera rendere presente Gesù nel nostro cuore, nella nostra mente, nella nostra vita, nel nostro parlare, nei nostri gesti, nelle nostre azioni, e senza che ce ne accorgiamo, nella vita quotidiana, all'interno delle nostre famiglie, nei posti di lavoro, anche nei luoghi di svago **portiamo la luce di Cristo su tutti coloro che incontriamo**, che molte volte sono nelle tenebre, però vedono le persone che credono, che sperano, che amano, che dicono una parola buona e in questo modo diffondiamo la grazia.

Poi la Madonna ci raccomanda un alimento fondamentale della preghiera, che è la Sacra Scrittura che è il Libro di Dio. Io credo che noi dovremmo **mettere nel preventivo della nostra vita la lettura completa della Sacra Scrittura**, magari incominciando dal Nuovo Testamento, che è più accessibile, più facile e poi scegliendo i testi più belli e accessibili del Vecchio Testamento, quelli più ricchi di spiritualità, come i Profeti, i Salmi, come i libri Sapienziali. La Sacra Scrittura è fonte inesauribile di sapienza e va letta nella luce dello Spirito Santo, con la fede, non con curiosità intellettuale, ma con il desiderio che alimenti la nostra vita cristiana.

La Madonna ci invita, essendo Lei una donna molto pratica, siccome molti di noi hanno la Sacra Scrittura, ma la mettono sugli scaffali, a mettere **la Sacra Scrittura in un posto visibile della casa.**

A Medjugorje i ragazzi di Suor Elvira fanno dei leggi di legno da mettere in casa, per metterci sopra **la Sacra Scrittura già aperta**, in un posto visibile, così che noi ogni giorno possiamo leggere qualche parola, un brano, una pagina e la nostra spiritualità si alimenti e in noi vivano le parole di Dio, della pace, della fede, le parole che nutrono il cuore, che rafforzano, le parole che illuminano, che sostengono; in confronto delle quali le parole umane sono veramente poca cosa.

Voi sapete quanto amore e quanta stima abbia per i messaggi della Madonna che ritengo il più grande commento che esista, con linguaggio materno, con il linguaggio della famiglia, del Vangelo, ritengo i messaggi della Madonna un libro di spiritualità di una bellezza straordinaria, però devo dire che **nulla è paragonabile alla Sacra Scrittura**, perché in essa c'è il Verbo di Dio, la Parola di Dio. La Madonna vuole che noi attingiamo a questa fonte di Grazia, di Luce, di Sapienza che è la Sacra Scrittura.

La gente ha fame della Parola di Dio, perché dà consolazione, conforto, forza, luce, fonte inesauribile da cui non ci si può stancare mai di attingere.

Poi la Madonna ci esprime tutta la sua vicinanza dicendo: **"Prego con voi e per voi, figlioli"**. Anche noi preghiamo con la Madonna, preghiamo per le sue intenzioni, perché nella preghiera possiamo scorgere la volontà di Dio, quello che Dio chiede alla nostra vita, perché possiamo avere la luce dello Spirito Santo, capire il piano di Dio su di noi, capire quello che ci chiede Dio durante la giornata, in modo tale che noi, con il cuore sempre più aperto, possiamo aderire alla Volontà di Dio, perché la santità consiste nell'unione della nostra volontà **con la Volontà di Dio.**

"Grazie per aver risposto alla mia chiamata".

Non lasciamo passare quello che ha detto la Madonna: **"pregate, pregate, pregate", "Mettete la Sacra Scrittura in un posto visibile nelle vostre famiglie e leggetela"**, facciamo ambedue le cose, rinnoviamo la nostra preghiera e facciamo sì che la Sacra Scrittura sia la fonte della sapienza per le nostre famiglie!